
Allegato E

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
(DUVRI preliminare)**

ai sensi art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/2008

**SERVIZIO DI VIGILANZA PRESID AZIENDALI
ASL AL e ASL AT**

Periodo anni 7

STAZIONE APPALTANTE

AZIENDA SANITARIA LOCALE AL

**Area Coordinamento interaziendale 5
AMMINISTRAZIONI ADERENTI:**

AZIENDA SANITARIA LOCALE AL

AZIENDA SANITARIA LOCALE AT

NUMERO GARA (ANAC): 6077725

Lavori in affidamento ad Impresa appaltatrice o a Lavoratori autonomi

all'interno dell'ASL AL, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'ASL AL

OGGETTO DELL'APPALTO	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI VIGILANZA nell'Area di Coordinamento interaziendale 5, individuando per il presente appalto le Aziende interessate ASL AL e ASL AT - Periodo anni 7 - GARA A.N.AC. 6077725
ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO PER L'AFFIDAMENTO	

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.)

Misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze
e
costi relativi alla sicurezza del lavoro

Redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81 del 09.04.2008 e s.m.i.

IL PRESENTE DOCUMENTO COSTITUISCE ALLEGATO AL CAPITOLATO D'APPALTO

N°	Argomenti
1	Dati riguardanti i lavori oggetto d'appalto
2	Elenco delle attività fonti di rischi dovuti a interferenze
3	Cronoprogramma dei lavori
4	Schede di valutazione dei rischi da interferenze e stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro

Rev.	Data	ASL AL Il Datore di Lavoro Dott. Gilberto Gentili	Il Dirigente Responsabile del Servizio ASL AL <i>Cognome Nome</i>
00		<i>Firma ...</i>	<i>Firma ...</i>
01		<i>Firma ...</i>	<i>Firma ...</i>
02		<i>Firma ...</i>	<i>Firma ...</i>

Rev.	Data	ASL AT Il Datore di Lavoro Dott.ssa Ida Grossi	Il Dirigente Responsabile del Servizio ASL AT <i>Cognome Nome</i>
00		<i>Firma ...</i>	<i>Firma ...</i>
01		<i>Firma ...</i>	<i>Firma ...</i>
02		<i>Firma ...</i>	<i>Firma ...</i>

1.1) DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del SERVIZIO DI VIGILANZA. Sono interessate le Aziende ASL AL di Casale Monf.to e ASL AT di Asti appartenenti all'Area di Coordinamento Interaziendale 5).

La durata contrattuale è fissata in anni 7 decorrenti dalla data di aggiudicazione.

Di seguito si dettagliano i servizi compresi nell'appalto ed a cui ricondurre il presente DUVRI:

Lotto 1 Area territoriale ASL AL Rif. 2) SERVIZIO DI VIGILANZA CON PIANTONAMENTO;

Lotto 1 Area territoriale ASL AL Rif. 3) SERVIZIO DI TRASPORTO VALORI;

Lotto 1 Area territoriale ASL AL Rif. 4) SERVIZIO DI APERTURA CHIUSURA;

Lotto 2 Area territoriale ASL AT Rif. 1) SERVIZIO DI VIGILANZA CON PIANTONAMENTO.

Nel mentre non sono riconducibili al presente DUVRI, perchè non attinenti, altri servizi presenti in appalto ma da svolgersi solo mediante dotazioni strumentali senza intervento diretto di alcun operatore presso i presidi delle Aziende interessate.

1.2) ELENCO DEI SITI

Il servizio oggetto dell'appalto verrà svolto presso i seguenti siti, presidi ubicati sul territorio appartenenti alle Aziende ASL AL di Casale Monf.to ed ASL AT di Asti:

Lotto 1) ASL AL Rif. 2) SERVIZIO DI VIGILANZA CON PIANTONAMENTO

-SER.D. sede NOVI LIGURE – Via dell'Ospedale

-SER.D. sede TORTONA – sede Distretto c/o ex Caserma Passalacqua – Via Milazzo, 1

-SER.D. sede ALESSANDRIA – Spalto Borgoglio

-SER.D. sede ACQUI – Via Alessandria, 1

-SER.D. sede CASALE

Lotto 1) ASL AL Rif. 3) SERVIZIO DI TRASPORTO VALORI

-OSPEDALE NOVI LIGURE – Via E.Raggio, 12

-OSPEDALE ACQUI – Via Fatebenefratelli

-POLIAMBULATORIO "PATRIA" ALESSANDRIA – Via Pacinotti

-DISTRETTO OVADA

-OSPEDALE OVADA – Via Ruffini, 7

-POLIAMBULATORIO ARQUATA – Via Libarna

Lotto 1) ASL AL Rif. 4) SERVIZIO DI APERTURA CHIUSURA

-POLIAMBULATORIO "PATRIA" – Via Pacinotti - Alessandria

-DISTRETTO TORTONA c/o ex Caserma Passalacqua – Via Milazzo, 1 e Guardia Medica

Lotto 2) ASL AT Rif. 1) SERVIZIO DI VIGILANZA CON PIANTONAMENTO

-OSPEDALE CARDINAL MASSAIA:

-PARCHEGGIO INTERRATO OSPEDALE CARDINAL MASSAIA:

-OSPEDALE CIVILE NIZZA Monf.to:

-SER.D. via Baracca 6 - ASTI:

-D.S.M.-Via Scotti - ASTI

-EX OSPEDALE CIVILE ASTI Via Botallo

-EX MATERNITA' – ASTI - Via Duca d'Aosta .

1.3) MODALITÀ DI ESECUZIONE

Le modalità di esecuzione sono di seguito descritte schematicamente.

La impresa aggiudicataria, per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, dovrà:

- transitare nelle aree comuni dei presidi ospedalieri e sanitari interessati all'appalto,

I servizi pertanto interessano aree comuni (quali atrii, corridoi, zone di passaggio) di presidi aziendali nei quali, oltre al personale dell'Impresa Aggiudicataria, possono essere presenti utenti, visitatori, personale di altre ditte.

Le attività proprie oggetto dell'appalto, nelle normali condizioni di lavoro, fanno sì che il Personale dell'Impresa Aggiudicataria durante l'espletamento delle attività non sia esposto a particolari rischi di carattere biologico, chimico, radiazioni e quant'altro derivanti dall'attività svolta dalla ASL.

Di seguito si rappresentano **le modalità di esecuzione** ripartite per sito ed i relativi tempi di intervento:

Lotto 1) AREA TERRITORIALE ASL AL

Rif. 2) SERVIZIO DI VIGILANZA CON PIANTONAMENTO

Il servizio prevede la presenza di una Guardia Giurata presso le sedi indicate. La mansione demandata è quella di controllo sul regolare svolgimento delle attività, da svolgersi nei termini esecutivi di seguito:

SER.D. sede NOVI LIGURE – Via dell’Ospedale

Il servizio prevede la presenza di una Guardia giurata, per monte di ore 27,30/settimana, così suddivise:

- Il Lunedì dalle ore 8,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 16,30
- Dal Martedì al Venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00

SER.D sede TORTONA – sede Distretto c/o ex Caserma Passalacqua – Via Milazzo, 1

Il servizio prevede la presenza di una Guardia giurata, per monte di ore 10/settimana, così suddivise:

- Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00

SER.D sede ALESSANDRIA – Spalto Borgoglio

Il servizio prevede la presenza di una Guardia giurata, per monte di ore 28,45/settimana, così suddivise:

- Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7,15 alle ore 8,30
- dalle ore 10,00 alle ore 14,30

SER.D. sede ACQUI – Via Alessandria, 1

Il servizio prevede la presenza di una Guardia giurata per monte di ore 10/settimana, così suddivise:

- Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,00 alle ore 10,00

SER.D. sede CASALE

Il servizio prevede la presenza di una Guardia giurata per monte di ore 10ca/settimana.

Rif. 3) SERVIZIO DI TRASPORTO VALORI

Il servizio prevede l'effettuazione del prelievo dei valori presso le sedi ASL AL sotto elencate, il trasporto e la consegna alla sede più vicina dell'Istituto Tesoriere, per mezzo di una guardia giurata idonea allo svolgimento della funzione. I valori da trasportare devono essere posti preventivamente in appositi contenitori, sigillati con speciale sigillo resistente agli urti ed agli sfregamenti e contrassegnati all'esterno con riferimento ai luoghi di provenienza. Al ritiro ed alla consegna dei contenitori verrà steso un verbale, in duplice copia, nel quale sarà dichiarata l'esistenza dei sigilli, la descrizione dei contrassegni e l'importo dei valori contenuti ai fini di rispettare i massimali assicurativi.

Il servizio dovrà avvenire al termine dell'orario pomeridiano di esercizio delle casse, interessando i presidi sotto elencati, avuto riguardo che tutti gli incassi potranno essere conferiti anche ad una sola filiale della Tesoreria:

servizio giornaliero

-OSPEDALE NOVI LIGURE – Via E.Raggio, 12

-OSPEDALE ACQUI – Via Fatebenefratelli

-POLIAMBULATORIO “PATRIA” ALESSANDRIA – Via Pacinotti

- Dal Lunedì al Venerdì in orario da definire

-DISTRETTO OVADA

servizio settimanale

-OSPEDALE OVADA – Via Ruffini, 7

-POLIAMBULATORIO ARQUATA – Via Libarna (conferimento Tortona o altra sede)

- Il Venerdì in orario da definire

Rif. 4) SERVIZIO DI APERTURA-CHIUSURA

-POLIAMBULATORIO “PATRIA” – Via Pacinotti - Alessandria

Il servizio si svolgerà tutti i giorni della settimana, festivi escluso, prevedendo l'apertura e la chiusura dei cancelli di Via Pacinotti e Via Palermo e della porta di accesso alla struttura con i seguenti orari:

- apertura ore 6,30 - chiusura ore 21.

-DISTRETTO TORTONA c/o ex Caserma Passalacqua – Via Milazzo, 1 e Guardia Medica

Il servizio si svolgerà tutti i giorni della settimana, festivi escluso, prevedendo l'apertura e la chiusura delle porte di accesso alla struttura con i seguenti orari:

- apertura ore 7,00 - chiusura ore 20.

Lotto 2) AREA TERRITORIALE ASL AT

Rif. 1) SERVIZIO DI VIGILANZA CON PIANTONAMENTO

-OSPEDALE CARDINAL MASSAIA:

Il servizio prevede presenza di una Guardia Giurata che presta servizio presso la struttura ospedaliera dalle h. 20.00 alle 6.00 per 365 giorni l'anno ed esegue nel corso del servizio n. 3 ispezioni all'interno dell'edificio e in particolare nei piani interrati, camera mortuaria, parcheggio, spogliatoi e reparti.

-PARCHEGGIO INTERRATO OSPEDALE CARDINAL MASSAIA:

Piantonamento della durata di un'ora con l'auto nel parcheggio durante l'orario di cambio turno dalle h 22 ,00 alle h. 23.00 per 365 gg all'anno;

-OSPEDALE CIVILE NIZZA Monf.to:

N. 1 piantonamento con una Guardia Giurata che presta servizio presso il Pronto Soccorso dalle h. 20.00 alle h. 24.00 per 365 gg. all'anno, ed esegue nel corso del servizio n. 3 ispezioni all'interno dell'edificio e in particolare negli scantinati, ambulatori, reparti e spogliatoi;

-SER.D. via Baracca 6:

N. 1 Guardia Giurata che presta servizio di piantonamento dal lunedì al venerdì durante la fascia oraria di somministrazione del metadone coincidente con l'uscita degli alunni dalle scuole circostanti; tempo stimato 15 min. (13,15-13,30) dal Lunedì al Venerdì

-D.S.M.-Via Scotti

n. 1 ispezione esterna notturna tutti i giorni della settimana per un tempo stimato per ciascuna ispezione di 15 min;

-EX OSPEDALE CIVILE ASTI Via Botallo

N. 1 piantonamento con una Guardia Giurata in orario notturno per 365 gg all'anno per la verifica del perimetro e dell'interno dell'edificio, al fine di garantire la sicurezza dello stesso e prevenire eventuali intrusioni di estranei, per un tempo stimato di 15 min.;

-EX MATERNITA' – Via Duca d'Aosta .

N. 1 piantonamento con una Guardia Giurata in orario notturno per 365 gg all'anno per la verifica del perimetro e dell'interno dell'edificio, al fine di garantire la sicurezza dello stesso e prevenire eventuali intrusioni di estranei, per un tempo stimato di 15 min.;

1.4) DURATA DEL RAPPORTO

La durata del contratto è fissata in anni 7.

2 Elenco delle attività fonti di rischi dovuti a interferenze

Di seguito è riportato l'elenco delle attività che possono generare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

- 1) SERVIZIO DI "VIGILANZA CON PIANTONAMENTO" riconducibile ai Lotto 1 e 2 in appalto
- 2) SERVIZIO DI "TRASPORTO VALORI" riconducibile al Lotto 1 in appalto

3 Cronoprogramma dei lavori

Si rimanda alla premessa di cui al prec. punto 1 ed al Capitolato Speciale d'appalto

4 Schede di valutazione dei rischi da interferenze e stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro

- Scheda n°00
Fonti di rischio di carattere generale, cioè comuni a tutte le attività
- Scheda n°01
Fonti di rischio specifico riferite a ciascuna attività.
- ALLEGATI: Misure di prevenzione e protezione di riferimento
Nelle varie schede sono presenti i rimandi ai vari allegati.
- Costi della sicurezza: prospetto riassuntivo
E' calcolato come somma dei costi determinati in ogni scheda di valutazione dei rischi di cui ai punti precedenti.

SCHEDA 00	Scheda di valutazione dei rischi da interferenze e relative misure per eliminarli o, ove ciò non è possibile, ridurli al minimo nonché costi relativi alla sicurezza del lavoro. (ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81 del 09.04.2008)
FONTI DI RISCHIO DI CARATTERE GENERALE, CIOÈ COMUNI A TUTTE LE ATTIVITA'	

Di seguito sono prese in esame le fonti di rischio di carattere generale, cioè comuni a tutte le attività, i rischi specifici riferiti alla singola attività, sono considerati successivamente nella relativa scheda.

00-A					
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Interferenza fonte di rischio:	<i>Assenza di conoscenza di rischi e misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.</i>			
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:	<i>Tutte le tipologie.</i>			
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:		<ul style="list-style-type: none"> ■ Riunioni di coordinamento e informazione tra i Soggetti appaltatori, subappaltatori e l'ASL AL o l'ASL AT ■ Informazione, formazione e addestramento dei Lavoratori riguardo: <ul style="list-style-type: none"> - ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze secondo quanto indicato dall'ASL AL o l'ASL AT anche attraverso il D.U.V.R.I. - a quanto stabilito in sede di riunione di coordinamento e informazione tra i Soggetti appaltatori, subappaltatori e l'ASL AL o l'ASL AT 			
COSTI DELLA SICUREZZA	1	Voce (descrizione):	<i>Riunioni di coordinamento e informazione tra i Soggetti appaltatori, subappaltatori e l'ASL AL</i>		
		Codice elenco prezzi:	70.1 - ASL AL		
	Importo unitario [€/ora]	Quantità [ore/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità		
	40.00	2 * 7	560,00		
	2	Voce (descrizione):	<i>Informazione, formazione e addestramento dei Lavoratori</i>		
		Codice elenco prezzi:	60.1 – ASL AL		
		Importo unitario [€/ora]	Quantità [ore/anno x Lavoratori x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	
		35.00	2 * 6 * 7	2.940,00	
	SOMMA DEI COSTI [€]			3.500,00	
	COSTI DELLA SICUREZZA	1	Voce (descrizione):	<i>Riunioni di coordinamento e informazione tra i Soggetti appaltatori, subappaltatori e l'ASL AT</i>	
Codice elenco prezzi:			70.1 - ASL AL		
Importo unitario [€/ora]		Quantità [ore/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità		
40.00		2 * 7	560,00		
2		Voce (descrizione):	<i>Informazione, formazione e addestramento dei Lavoratori</i>		
		Codice elenco prezzi:	60.1 – ASL AL		
		Importo unitario [€/ora]	Quantità [ore/anno x Lavoratori x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	
		35.00	2 * 3 * 7	1.470,00	
SOMMA DEI COSTI [€]			2.030,00		

00-B

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Interferenza fonte di rischio:	<i>Difficoltà operative in senso generale, incomprensioni, imprudenze, guasti non prevedibili di impianti e attrezzature, disguidi, errori umani, situazioni eccezionali non prevedibili in genere.</i>		
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:	Emergenze: = Incendi = Esplosioni = Fuoriuscite di gas e/o vapore = Interruzione dell'energia elettrica = Allagamenti = Crolli		
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:		<ul style="list-style-type: none"> ■ Rispetto delle misure di prevenzione e protezione: <ul style="list-style-type: none"> □ di carattere generale riportate negli allegati: nn° 100, 150, 151, 160. □ specifiche riferite alla singola attività e illustrate nella relativa scheda. ■ Esposizione della segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro (Titolo V del D.Lgs. n° 81/2008) ■ In caso di rovesciamento di liquido o materiale che può costituire un pericolo per chi transita, occorre delimitare e segnalare la zona interessata per interdirla al transito per tutto il tempo necessario per rimuovere completamente il liquido o il materiale 		
COSTI DELLA SICUREZZA ASL AL e ASL AT	1	Voce (descrizione):	Rispetto delle misure di prevenzione e protezione	
		Codice elenco prezzi:	----	
		Importo unitario [€]	Quantità	Costo [€] = Importo unit. X Quantità
	---	---	INCLUSO nei costi derivanti dai rischi propri dell'impresa e dalle misure previste dal D.U.V.R.I. nei costi indicati dalla scheda 00 riguardante le fonti di rischio di carattere generale.	
	2	Voce (descrizione):	Cartelli di segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro in metallo nelle varie forme e misure (compresa l'installazione e la successiva rimozione)	
		Codice elenco prezzi:	30.1 ASL AL	
		Importo unitario [€/pezzo]	Quantità [pezzi di partenza + (incremento 30% per anno)]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità
		9.00	---	Non configurabile perché l'attività svolta non espone a rischi
	3	Voce (descrizione):	Area oggetto di rovesciamento di liquido o materiale che può costituire un pericolo per chi transita. Delimitazione area con paletti mobili di diametro mm. 50, posti su base in moplen e cemento, disposti a distanza di m. 2.00 e catena in moplen bicolore (bianca/rossa). Dimensioni dell'anello mm. 5x30x50.	
		Codice elenco prezzi:	10.1 ASL AL ed ASL AT	
		Importo unitario [€/m]	Quantità [metri anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità
		9.55	---	Non configurabile perché l'attività svolta non espone al rischio
		SOMMA DEI COSTI [€]		00

D.U.V.R.I. ASL AL
Riepilogo costi SCHEDE 00

SOMMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA INDICATI NELLA PRESENTE SCHEDA n°00		
<i>Riferimento</i>	Interferenza fonte di rischio	Costi della sicurezza riferiti alle singole interferenze
00-A	<i>Assenza di conoscenza di rischi e misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze</i>	3.500,00
00-B	<i>Difficoltà operative in senso generale, incomprensioni, imprudenze, guasti non prevedibili di impianti e attrezzature, disguidi, errori umani, situazioni eccezionali non prevedibili in genere.</i>	00
SOMMA DEI COSTI [€]		3.500,00

D.U.V.R.I. ASL AT
Riepilogo costi SCHEDE 00

SOMMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA INDICATI NELLA PRESENTE SCHEDA n°00		
<i>Riferimento</i>	Interferenza fonte di rischio	Costi della sicurezza riferiti alle singole interferenze
00-A	<i>Assenza di conoscenza di rischi e misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze</i>	2.030,00
00-B	<i>Difficoltà operative in senso generale, incomprensioni, imprudenze, guasti non prevedibili di impianti e attrezzature, disguidi, errori umani, situazioni eccezionali non prevedibili in genere.</i>	00
SOMMA DEI COSTI [€]		2.030,00

SCHEDA 01	Scheda di valutazione dei rischi da interferenze e relative misure per eliminarli o, ove ciò non è possibile, ridurli al minimo nonché costi relativi alla sicurezza del lavoro. (ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81 del 09.04.2008)	
	ATTIVITÀ	Denominazione SERVIZIO VIGILANZA ASL AL e ASL AT Descrizione Rischi legati all'accesso del personale nelle aree di pertinenza delle AASSLL interessate
AREE INTERESSATE	Siti ospitanti edifici in uso all'ASL AL e ASL AT	
PERIODO/ORARI DI EFFETTUAZIONE	Vari da concordare.	
ATTREZZATURE UTILIZZATE	Automezzi	
NOTE		

Di seguito sono presi in esame i rischi specifici dell'attività sopra descritta; diversamente, quelli di carattere generale, cioè comuni a tutte le attività, sono stati considerati nella prima parte di questo documento.

01-A				
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Interferenza fonte di rischio:		<i>Circolazione e sosta dei veicoli all'interno delle aree aziendali.</i>	
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:		<i>Urti,colpi,impatti,compressioni,tagli,abrasioni.</i>	
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:		⇒ <i>Rispetto delle misure di prevenzione e protezione riportate nell'allegato n°130</i>		
COSTI DELLA SICUREZZA ASL AL e ASL AT	1	Voce (descrizione):	Rispetto delle misure di prevenzione e protezione.	
		Codice elenco prezzi:	---	
		Importo unitario	Quantità	Costo [€] = Importo unit. X Quantità
		---	---	INCLUSO nei costi indicati dalla scheda 00 riguardante le fonti di rischio di carattere generale, cioè comuni a tutte le attività.
SOMMA DEI COSTI [€]			00	

01-B				
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Interferenza fonte di rischio:	<i>Rischi derivanti dal prelievo e trasporto valori. Rischi inerenti la dotazione di armi da fuoco. Rischi legati ad aggressioni.</i>		
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:	<i>Eventi che possono causare danno alle persone ed alle cose, situazioni di pericolo .</i>		
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:		⇒ <i>Utilizzo di spazi appositi</i> ⇒ <i>Addestramento psicofisico delle guardie giurate</i> ⇒ <i>Formazioni guardie giurate</i> ⇒ <i>Custodia e sicurezza delle armi da fuoco</i>		
COSTI DELLA SICUREZZA	1	Voce (descrizione):	Delimitazione dell'area di lavoro	
		Codice elenco prezzi:	ASL – AL	
	Importo unitario [€/m]	Quantità [metri/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	
		---	INCLUSO nei costi derivanti dai rischi propri dell'impresa e dalle misure previste dal D.U.V.R.I. nei costi indicati dalla scheda 00 riguardante le fonti di rischio di carattere generale.	
	2	Voce (descrizione):	Attività di coordinamento	
		Codice elenco prezzi:	ASL – AL	
Importo unitario [€/ora]		Quantità [ore/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	
---		--	INCLUSO nei costi derivanti dai rischi propri dell'impresa e dalle misure previste dal D.U.V.R.I. nei costi indicati dalla scheda 00 riguardante le fonti di rischio di carattere generale.	
SOMMA DEI COSTI [€]			00	

01-C				
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Interferenza fonte di rischio:	<i>Attività (programmata e non) di altri Soggetti lungo i percorsi di transito, ad esempio:</i> = <i>apertura nuovi cantieri</i> = <i>lavori di manutenzione</i> = <i>esigenze sanitarie</i> = <i>decontaminazione da spargimento di liquidi biologici.</i>		
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:	<i>Potenzialmente di ogni genere, ad esempio:</i> <input type="checkbox"/> <i>Fisici (Urti, colpi, impatti, compressioni, punture, tagli ...)</i> <input type="checkbox"/> <i>Chimici</i> <input type="checkbox"/> <i>Biologici.</i>		
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:		⇒ <i>Modifica percorsi e/o orari di accesso</i> ⇒ <i>Fermo transito in attesa di completamento delle operazioni utili per rendere nuovamente fruibile il percorso.</i>		
COSTI DELLA SICUREZZA	1	Voce (descrizione):	Maggiorazione tempi di percorrenza.	
		Codice elenco prezzi:	60.1 ASL AL	
	Importo unitario [€/ora]	Quantità [ore/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	
	--	--	INCLUSO nei costi indicati dalla scheda 00 riguardante le fonti di rischio di carattere generale.	
SOMMA DEI COSTI [€]			00	

01-D				
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Interferenza fonte di rischio:	<i>Attività propria delle varie Strutture Organizzative dell'ASL AL durante la fase di ricevimento merci.</i>		
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:	<i>Per l'appaltatore potenzialmente di tipo:</i> <input type="checkbox"/> Chimico <input type="checkbox"/> Biologico. <i>Per i Pazienti, possibile ricevimento di prestazione sanitaria non adeguata.</i>		
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:		⇒ <i>Concordare con i vari Responsabili (o loro Preposti) delle Strutture Organizzative:</i> > <i>tempi e orari</i> > <i>modalità di consegna</i> > <i>modalità comportamentali specifiche</i> ⇒ <i>Informazione, formazione e addestramento dei Lavoratori</i>		
COSTI DELLA SICUREZZA	1	Voce (descrizione):	Accordi con i vari Responsabili (o loro Preposti) delle Strutture Organizzative	
		Codice elenco prezzi:	----	
	Importo unitario [€/ora]	Quantità [ore/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	
	--	--	INCLUSO nei costi indicati dalla scheda 00 riguardante le fonti di rischio di carattere generale.	
	2	Voce (descrizione):	Informazione, formazione e addestramento dei Lavoratori	
		Codice elenco prezzi:	----	
Importo unitario [€/ora]		Quantità [ore/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	
--	--	INCLUSO nei costi indicati dalla scheda 00 riguardante le fonti di rischio di carattere generale.		
SOMMA DEI COSTI [€]			00	

**D.U.V.R.I. ASL AL
Riepilogo costi SCHEDE 01**

SOMMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA INDICATI NELLA PRESENTE SCHEDA n°01		
Riferimento	Interferenza fonte di rischio	Costi della sicurezza riferiti alle singole interferenze
01-A	<i>Circolazione e sosta dei veicoli all'interno delle aree aziendali</i>	00
01-B	<i>Operazioni di carico/scarico automezzi</i>	00
01-C	<i>Attività (programmata e non) di altri Soggetti lungo i percorsi di transito</i>	00
01-D	<i>Attività propria delle varie Strutture Organizzative dell'ASL AL durante la fase di ricevimento merci</i>	00
SOMMA DEI COSTI [€]		00

**D.U.V.R.I. ASL AT
Riepilogo costi SCHEDE 01**

SOMMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA INDICATI NELLA PRESENTE SCHEDA n°01		
Riferimento	Interferenza fonte di rischio	Costi della sicurezza riferiti alle singole interferenze
01-A	<i>Circolazione e sosta dei veicoli all'interno delle aree aziendali</i>	00
01-B	<i>Attività specifiche inerenti l'appalto</i>	00
01-C	<i>Attività (programmata e non) di altri Soggetti lungo i percorsi di transito</i>	00
01-D	<i>Attività propria delle varie Strutture Organizzative dell'ASL AL durante la fase di ricevimento merci</i>	00
SOMMA DEI COSTI [€]		00

Accesso alle reti degli impianti

☒ Rete impianto elettrico

Esclusivamente previo accordo e conseguente autorizzazione della S.O.C. Tecnico, l'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) può allacciarsi alle reti degli impianti aziendali per alimentare le proprie attrezzature.

In ogni caso l'allacciamento deve essere effettuato:

- *nel punto indicato dalla S.O.C. Tecnico*
- *esternamente a:*
 - sale operatorie (con l'eventuale eccezione delle zone filtro solo ed esclusivamente quando per motivi pratici e oggettivi non è possibile farlo negli altri locali ma, comunque, con l'assenso della S.O.C. Tecnico);
 - locali di degenza per pazienti in situazioni critiche quali ad esempio rianimazione e terapia intensiva.

I cavi elettrici delle attrezzature devono essere disposti con cura in modo che:

- *non intralcino i passaggi*
- *si estendano il quanto più possibile lungo le pareti al fine di ridurre i rischi di:*
 - inciampo per i passanti
 - danneggiamento dei cavi medesimi.

☒ Reti impianti idrici e gas

Esclusivamente previo accordo e conseguente autorizzazione della S.O.C. Tecnico, l'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) può allacciarsi alle reti degli impianti aziendali per alimentare le proprie attrezzature.

In ogni caso l'allacciamento deve essere effettuato nel punto indicato dalla S.O.C. Tecnico.

☒ Rete impianto di trasmissione dati

Esclusivamente previo accordo e conseguente autorizzazione della S.O.C. Sistemi Informatici Aziendali, l'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) può allacciarsi con le proprie apparecchiature alle reti degli impianti aziendali di trasmissione dati per usufruirne.

In ogni caso l'allacciamento deve essere effettuato nel punto indicato dalla S.O.C. Sistemi Informatici Aziendali.

☒ Rete impianto telefonico

Salvo diversa specifica indicazione riportata in sede di Capitolato d'appalto, il Personale dell'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) non è autorizzato ad utilizzare gli apparecchi telefonici aziendali.

Conseguentemente il Personale dell'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) deve dotarsi di telefoni cellulari verificando precedentemente che i medesimi funzionino correttamente, cioè:

- *captino il segnale*
- *non generino interferenze con apparecchiature elettromedicali.*

E' in ogni caso vietato l'uso di telefoni cellulari nelle zone ove è prescritto dall'apposita segnaletica esposta.

Circolazione e sosta dei veicoli all'interno delle aree aziendali

In generale occorre rispettare la segnaletica installata sul posto ed, in particolare:

Velocità

Procedere a passo d'uomo (circa 10 km/h) salvo diversa esplicita indicazione fornita dalla segnaletica esposta.

Sosta

E' vietato parcheggiare ove:

- *la segnaletica non lo consente;*
- *innanzi ad uscite di sicurezza (ostruendole o comunque riducendone la funzionalità);*
- *in prossimità di idranti ed estintori (od altre attrezzature utili per rispondere alle emergenze) in modo da impedirne, o limitarne, l'accessibilità, l'uso o anche semplicemente la visibilità;*
- *accanto all'impianto di distribuzione dei gas medicinali, nonché ai depositi di bombole di gas compressi in generale.*

Qualora il Soggetto affidatario dei lavori parcheggi il proprio veicolo in violazione ai divieti appena sopra riportati, determinando quindi un abbassamento dei livelli di sicurezza per Lavoratori, Utenti e/o altre Persone presenti nella Struttura Sanitaria:

**L'ASL AL SI RISERVA LA FACOLTÀ DI EVENTUALMENTE RIMUOVERE
DI PROPRIA INIZIATIVA, ANCHE SENZA PREAVVISO,
IL VEICOLO IN DIVIETO DI SOSTA
PONENDO I RELATIVI ONERI MONETARI A CARICO DELLO STESSO
SOGGETTO AFFIDATARIO DEI LAVORI.**

Situazioni che possono innescare un'emergenza

PROCEDURE DA APPLICARE PER PREVENIRE IL VERIFICARSI DI UN'EMERGENZA

- ☒ Verifiche generali a inizio e fine della giornata lavorativa
 - All' **inizio** della giornata lavorativa occorre assicurarsi che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro sia garantito.
 - Alla **fine** della giornata lavorativa deve essere effettuato un controllo per assicurarsi che le misure antincendio siano state poste in essere e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili, siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'innescare di un incendio.
- ☒ Lavorazioni a caldo (saldatura od uso di fiamme libere)
 - Il luogo ove si effettuano tali lavori a caldo deve essere oggetto di preventivo sopralluogo per accertare che ogni materiale combustibile sia stato rimosso o protetto contro calore e scintille.
 - Occorre mettere a disposizione estintori portatili ed informare gli addetti al lavoro sul sistema di allarme antincendio esistente.
 - Ogni area dove è stato effettuato un lavoro a caldo deve essere ispezionata dopo l'ultimazione dei lavori medesimi per assicurarsi che non ci siano materiali accesi o braci.
 - Le sostanze infiammabili devono essere depositate in luogo sicuro e ventilato.
 - I locali ove tali sostanze vengono utilizzate devono essere ventilati e tenuti liberi da sorgenti di ignizione.
 - Il fumo e l'uso di fiamme libere è vietato quando si impiegano tali prodotti.
- ☒ Bombole di gas
 - Le bombole di gas, quando non sono utilizzate, non devono essere depositate all'interno del luogo di lavoro.
 - E' vietato depositare, anche in via temporanea, le bombole lungo qualsiasi via d'esodo.
- ☒ Rifiuti e scarti di lavorazione combustibili
 - I rifiuti non devono essere depositati, neanche in via temporanea, lungo le vie di esodo (corridoi, scale, disimpegni) o dove possano entrare in contatto con sorgenti di ignizione.
 - L'accumulo di scarti di lavorazione deve essere evitato ed ogni scarto o rifiuto deve essere rimosso giornalmente e depositato in un'area idonea preferibilmente fuori dell'edificio.
- ☒ Uscite
 - Le vie di uscita e le uscite di piano devono essere sempre disponibili per l'uso e tenute libere da ostruzioni in ogni momento.
- ☒ Sistemi di rivelazione incendi
 - Nei luoghi di lavoro dotati di impianti automatici di rivelazione incendi, occorre prendere idonee precauzioni per evitare falsi allarmi durante i lavori di manutenzione e di ristrutturazione.
 - Al termine dei lavori il sistema di rivelazione ed allarme deve essere provato.

Situazioni che possono innescare un'emergenza

PROCEDURE DA APPLICARE PER PREVENIRE IL VERIFICARSI DI UN'EMERGENZA

☒ **Divieto di fumo**

Vige il divieto di fumo in tutti i locali chiusi dell'Azienda (compresi i servizi igienici).

E' consentito fumare negli spazi aperti ad eccezione di quelle aree dove:

- *è esplicitamente vietato dalla segnaletica per motivi di sicurezza*
- *sono presenti materiali facilmente combustibili o infiammabili*
- *nelle vicinanze sono installati:*
 - deposito di bombole di gas;
 - centrale dell'impianto di distribuzione dei gas medicinali.

☒ **Varie**

- *Al termine della giornata lavorativa, l'area di lavoro deve essere lasciata pulita e ordinata.*
- *Non abbandonare attrezzature e/o materiali in posizioni di equilibrio instabile.*
- *In caso di sversamenti di liquidi, occorre immediatamente o, comunque, nel più breve tempo possibile:*
 - = *delimitare e segnalare la zona interessata dallo sversamento in modo da interdirla al transito,*
 - = *rimuovere completamente il liquido.*

Situazioni che possono innescare un'emergenza

PROCEDURA DA APPLICARE QUANDO SI VERIFICA UN'EMERGENZA

La tempestiva segnalazione dell'emergenza è la prima delle azioni fondamentali per una corretta gestione della stessa.

Qualora il personale dell'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) individui un principio di emergenza o un'emergenza in corso deve:

➤ **MANTENERE LA CALMA**

➤ **AVVISARE:**

- immediatamente il Personale dell'A.S.L. AL, altrimenti se assente, deve contattare telefonicamente (a seconda della situazione):

= *Vigili del Fuoco* (☎ **115**)

= *Servizio di Emergenza Sanitaria* (☎ **118**)

e comunicare nell'ordine:

- a) Cognome e nome
- b) Ubicazione dell'emergenza (indirizzo, piano ecc.)
- c) Tipo e livello di gravità dell'emergenza
- d) Numero totale di persone coinvolte dall'emergenza e quante di queste necessitano eventualmente di assistenza sanitaria di emergenza

- il proprio Responsabile dell'Impresa appaltatrice e:

- = *interrompere l'attività lavorativa;*
- = *se valutato possibile, mettere in sicurezza le proprie attrezzature che se abbandonate a se stesse possono aggravare l'emergenza;*
- = *qualora le attrezzature antincendio dell'appaltatore si siano dimostrate insufficienti, utilizzare estintori portatili di proprietà aziendale solo se il personale è adeguatamente formato;*
- = *recarsi in zona sicura;*
- = *conservare la calma ed attendere istruzioni dal Personale dell'A.S.L. AL;*
- = *evitare di utilizzare telefoni dell'A.S.L. AL;*
- = *non usare ascensori e montacarichi;*
- = *non ostacolare il passaggio degli Addetti all'emergenza e dei mezzi di soccorso;*
- = *allontanarsi secondo il percorsi di emergenza indicati dagli appositi cartelli;*
- = *non rientrare nel luogo dell'emergenza se non su espressa autorizzazione del Personale dell'A.S.L. AL.*

ASL AL - COSTI DELLA SICUREZZA

Prospetto riassuntivo

Costi della sicurezza dovuti ai rischi interferenti di carattere generale comuni a tutte le attività		Importo [€]
Scheda 00:		3.500,00
Costi della sicurezza dovuti ai rischi interferenti specifici di ciascuna attività		
Scheda	Denominazione attività fonte di rischio	Importi [€] riferiti alle singole attività
01-B	SERVIZIO VIGILANZA	0
---	...	---
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA [€]:		3.500,00

ASL AT - COSTI DELLA SICUREZZA

Prospetto riassuntivo

Costi della sicurezza dovuti ai rischi interferenti di carattere generale comuni a tutte le attività		Importo [€]
Scheda 00:		2.030,00
Costi della sicurezza dovuti ai rischi interferenti specifici di ciascuna attività		
Scheda	Denominazione attività fonte di rischio	Importi [€] riferiti alle singole attività
01-B	SERVIZIO VIGILANZA	0
---	...	---
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA [€]:		2.030,00

La Stazione appaltante ha redatto il DUVRI ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che potrà essere aggiornato, anche su proposta dell'affidatario del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; l'eventuale proposta dovrà essere formulata entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

In ogni caso le modifiche proposte dall'affidatario non potranno comportare l'aumento dell'importo previsto per oneri di sicurezza.